

**DOMANDA PER EDIFICI COSTRUITI DOPO IL 11 AGOSTO 1989, IN REGIME DI
ADATTABILITÀ'**

(IN MARCA DA BOLLO DI VALORE SECONDO LA LEGGE VIGENTE)

DOMANDA di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13 per edifici, spazi e servizi e della L.R. 31 marzo 2008 n. 5.

AL SINDACO DEL COMUNE DI PROV.....

Il/la sottoscritto/anato a il
..... abitante a (1) C.F.
....., in qualità di

- proprietario
- affittuario
- altro (2).....

nell'immobile di proprietà di sito in cap.,
via/piazza n. civico scala piano int.
tel., e-mail in qualità di

- portatore di handicap
- esercente la potestà o tutela di.....(portatore di handicap).....C.F.

CHIEDE

il contributo (3) previsto dall'art. 9 della legge 13/89, prevedendo una spesa complessiva di € (I.V.A. compresa) per la realizzazione della seguente opera od opere funzionalmente connesse (4) nell'immobile sopra indicato per la seguente tipologia edilizia e per i relativi interventi finanziabili:

OPERE INTERNE

O IN ALTERNATIVA

OPERE ESTERNE

(Deve essere barrata una sola voce in quanto per ogni domanda può essere erogato un solo contributo. La domanda può riguardare, oltre ad una sola opera, un insieme di opere funzionalmente connesse).

IMMOBILI UNIFAMILIARI E PLURIFAMILIARI PRIVI DI PARTI COMUNI (intendendo per parti comuni quelle strutture che connettono funzionalmente più unità immobiliari)

- opere murarie strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) €
- adeguamento degli impianti idrico sanitari ed elettrici strettamente funzionali all'intervento (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria) €
- adeguamento dei sanitari idonei per disabili €
- maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento €
- opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello - garage) €
- soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici nonché videocitofono) €
- meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. ascensore, servoscala, piattaforma elevatrice) €

UNITÀ IMMOBILIARI IN EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI CON NON PIÙ DI TRE LIVELLI

- opere murarie strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) €
- adeguamento degli impianti idrico-sanitari ed impianti elettrici strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria) €
- adeguamento dei sanitari idonei per disabili €
- maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento €
- opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancelli e garage) €
- soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno delle unità immobiliari nonché videocitofono) €
- meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. servoscala) €

(Si rammenta che non sono ammissibili gli interventi finalizzati al perseguimento della "visitabilità" in quanto requisito già richiesto dal DM 236/89, art. 5.)

PARTI COMUNI DI EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI CON NON PIÙ DI TRE LIVELLI

- ascensori e servoscala, ad esclusione delle opere murarie (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) €
- opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello e portone) €
- soluzioni tecniche in rapporto al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti negli edifici nonché videocitofono) €

UNITÀ IMMOBILIARI IN EDIFICI RESIDENZIALI, PLURIFAMILIARI CON PIÙ DI TRE LIVELLI

- opere murarie strettamente funzionali all'intervento (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) €
- adeguamento degli impianti idrico-sanitari ed impianti elettrici strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria) €
- adeguamento dei sanitari idonei per disabili €
- maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento €
- opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione garage) €
- soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno delle unità immobiliari nonché videocitofono) €
- meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. servoscala) €

(Si rammenta che non sono ammissibili gli interventi finalizzati al perseguimento della "visitabilità" in quanto requisito già richiesto dal DM 236/89, art. 5.)

PARTI COMUNI IN EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI CON PIÙ DI TRE LIVELLI

- soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti nonché videocitofono) €
- opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello - garage) €

DICHIARA che

avente diritto al contributo è il sig/ la sig.ra
C.F.(5) in qualità di:

- proprietario,
- affittuario,
- esercente la potestà o tutela nei confronti del portatore di handicap,
- avente a carico il soggetto portatore di handicap,
- amministratore del condominio
- rappresentante legale di.....C.F./P. IVA.....

Ai fini dell'ammissibilità al contributo allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- A) certificato in carta libera (6), debitamente sottoscritto da un medico, da cui risulti esplicitamente:
 1. l'handicap dell'avente diritto all'intervento,
 2. la/e patologia/e da cui tale handicap deriva,
 3. le obiettive difficoltà che ne derivano, (così come previsto dal punto 4.6 della Circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 1989, n. 1669/UL – esplicativa della L. 13/89 al fine di identificare il tipo di intervento).
- B) certificato A.S.L. (o fotocopia ufficializzata dal richiedente), attestante l'invalidità totale qualora il portatore di handicap voglia avvalersi della precedenza ai fini della liquidazione del contributo (eventuale)
- C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (come da modulo D)
- D) la seguente documentazione che individua precisamente ed esclusivamente le opere oggetto di richiesta del contributo (7)
 - relazione descrittiva
 - disegni
 - computo e/o
 - preventivo di spesa

Si impegna inoltre

per ottenere l'erogazione del contributo, a trasmettere al Comune fattura dettagliata riportante le voci di spesa più significative che concorrono all'importo totale della fattura.

(Luogo) li

IL RICHIEDENTE (firma)

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO(firma)
Per conferma ed adesione (8)
.....

VISTO (firma) (9)
L'Amministratore del condominio
.....

IL PROPRIETARIO (10)

.....

NOTE ESPLICATIVE:

- 1) Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente che dovrebbe coincidere con la residenza anagrafica.
- 2) Barrare e specificare, se si abita l'immobile con titolo diverso dalla proprietà o locazione.
- 3) Il contributo:
 - per costi fino a € 2.582,28 può essere concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di € 7.746,85 il contributo è pari € 2.582,28 più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,43);
 - per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (esempio: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14, pari a € 2.582,28, più il 5% di € 28.405,13 pari a € 1.420,26 per un totale di € 6.584,82). Se la spesa supera € 51.645,69, il contributo erogato sarà comunque pari a quello riconosciuto per quel tetto di spesa e cioè € 7.101,28.
- 4) Si precisa che "per opere funzionalmente connesse" si intende una pluralità d'interventi sullo stesso immobile (oggetto della domanda) finalizzati a rimuovere più barriere architettoniche che creano ostacolo alla stessa funzione (ad es. portone d'ingresso troppo stretto e ascensore). Nel caso in cui le opere riguardino l'abbattimento di barriere finalizzate a rimuovere funzioni tra loro diverse (ad es. adeguamento servizi igienici- adeguamento del portone d'ingresso in quanto troppo stretto) il richiedente dovrà presentare una domanda per ogni singolo intervento da eseguire e potrà ottenere quindi più di un contributo.
- 5) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora il primo soggetto non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
- 6) Il certificato dovrà evidenziare chiaramente i tre punti indicati al punto A in quanto necessari a verificare la congruità dell'intervento richiesto con la patologia del soggetto cui è destinato l'intervento.
- 7) Barrare la voce relativa alla documentazione allegata alla domanda.
- 8) Se la spesa per eseguire l'intervento viene sostenuta da persona diversa dal disabile (quale ad es. il tutore o i genitori) la domanda, deve essere sottoscritta oltre che dal disabile anche dalla medesima per conferma del contenuto e per adesione ed è a questa che spetta il contributo
- 9) Nel caso in cui le opere riguardino parti comuni dell'edificio, la domanda deve essere controfirmata dall'amministratore condominiale o dai restanti proprietari in assenza dell'amministratore.
- 10) Nel caso in cui il disabile sia affittuario la domanda deve essere controfirmata dal proprietario.

N.B.:

- ⇒ L'articolo 49, comma 1, del DPR 445/2000 non consente l'autocertificazione dei certificati medici e sanitari.
- ⇒ Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03 (codice sulla Privacy) i dati personali richiesti sono finalizzati esclusivamente per l'erogazione del contributo.

L. 13/89 – Da allegare alla richiesta di contributo
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
nome e cognome (luogo) (prov.)
il..... residente a in Via n....
(luogo) (prov.) (indirizzo)
domiciliato/a in in Via n....
(luogo) (prov.) (indirizzo)

con riferimento alla domanda di contributo avanzata per l'abbattimento di barriere architettoniche - interventi di adattabilità, ai sensi delle l. 13/89 e l.r. 6/89, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- che la domanda si riferisce all'immobile (1)
 - adibito a residenza del disabile,
 - per il quale il disabile ha già fatto richiesta di trasferimento della propria residenza,
- che l'immobile da lui/lei abitato, (2) posteriore alla data dell'11 agosto 1989, è:
 - di proprietà privata, di(qualora trattasi di intervento su alloggio), e
 - di proprietà di(qualora trattasi di intervento su parti comuni),
- che gli interventi per il superamento delle barriere architettoniche - oggetto della domanda sono conformi al d.m. 236/89 art. 8 e ricadono nelle seguenti categorie (3)
.....
.....
.....

ovvero

- che tali interventi riguardano soluzioni tecniche per il superamento delle barriere architettoniche localizzative a favore dei non vedenti/udenti (4),
- che tali opere non sono esistenti od in corso di esecuzione,
- che per la realizzazione di tale intervento è stato concesso/non è stato concesso (5) altro contributo (ad es. Inail, ecc.- in caso di contributo specificare tipo di contributo e relativo importo)
- che precedentemente ha/non ha (5) già beneficiato di altri contributi sullo stesso immobile/alloggio ai sensi della L. 13/89 (nel primo caso compilare quanto segue):
anno lavori di importo ricevuto €
anno lavori di importo ricevuto €
anno lavori di importo ricevuto €

IL DICHIARANTE

(Luogo)..... il

Note per la compilazione:

- (1) barrare la voce che interessa
- (2) la proprietà dell'alloggio non può essere pubblica (ad es. Comune, Aler, ecc.)
- (3) specificare a quale punto dell'art. 8 del DM 236/89 si riferisce l'intervento
- (4) barrare se ricorre tale fattispecie
- (5) cancellare la voce che non interessa.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.